

*Comune di MANZIANA



Provincia di ROMA

9348
R02

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2013

© ANCREL – 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Romano Cappalardo
FRANCESCO ROMANO PAPPALARDO

Via Campitana 65 - 00198 Roma

Tel. +39 06 23319191 - Fax +39 06 23319191

Comune di MANZIANA
Organo di revisione

Verbale n. 2 del 20/05/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Manziana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, li 20/05/2014

L'organo di revisione

Dott. Francesco Romano Pappalardo

Via Salaria, 45 - 00198 Roma

TEL. +39 06 23319191 - Fax +39 06 23319191

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco Romano Pappalardo *revisore nominato con delibera n. 2 del 27/01/2014* dal Commissario Straordinario .

- ◆ ricevuta in 02/05/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n 2 del 27/01/2012, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - Comunicazione di silenzio assenso dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 20.294,96 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2407 reversali e n. 3165 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano **totalmente** reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014.;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca tesoriera.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			415.654,19
Riscossioni	2.000.986,79	7.455.220,15	9.456.206,94
Pagamenti	3.654.772,11	6.134.329,56	9.789.101,67
Fondo di cassa al 31 dicembre			82.759,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			82.759,46

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	17.585,53	415.654,19	82.759,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro , come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	8.693.343,21	7.870.831,88	10.060.934,59
Impegni di competenza	8.690.894,20	7.374.926,10	8.872.558,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.449,01	495.905,78	1.188.376,48

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	7.455.220,15
Pagamenti	(-)	6.134.329,56
Differenza	[A]	1.320.890,59
Residui attivi	(+)	2.605.714,44
Residui passivi	(-)	2.738.228,55
Differenza	[B]	-132.514,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	1.188.376,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Tabella 7

Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.279.832,06	424.072,77	1.701.048,67
Entrate titolo V **	525.349,68	0,00	1.187.518,58
Totale titoli (IV+V) (M)	1.805.181,74	424.072,77	2.888.567,25
Spese titolo II (N)	1.604.092,30	259.637,77	1.598.463,79
Differenza di parte capitale (P=M-N)	201.089,44	164.435,00	1.290.103,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	201.089,44	135.000,00	100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	29.435,00	1.190.103,46

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	119.350,52	119.350,52
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	231.000,00	231.000,00
Per contributi straordinari	288.070,56	288.070,56
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	638.421,08	638.421,08

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	66.072,89
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	66.072,89

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 1.193.027,21, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			415.654,19
RISCOSSIONI	2.000.986,79	7.455.220,15	9.456.206,94
PAGAMENTI	3.654.772,11	6.134.329,56	9.789.101,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			82.759,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			82.759,46
RESIDUI ATTIVI	2.971.834,09	2.605.714,44	5.577.548,53
RESIDUI PASSIVI	1.729.052,23	2.738.228,55	4.467.280,78
Differenza			1.110.267,75
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.193.027,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	55.645,04	42.371,14	1.193.027,21
di cui:			
a) Vincolato			1.187.518,58
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			5.508,63

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12	
Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	10.060.934,59
Totale impegni di competenza (-)	8.872.558,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.188.376,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-10.052.210,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.014.489,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.720,41
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.188.376,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.720,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	42.371,14
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	1.193.027,22

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.405.379,74	4.982.214,34	3.985.518,02
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	495.580,93	407.893,47	1.180.848,67
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.288.771,78	1.525.648,28	1.374.282,93
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.279.832,06	424.072,77	1.701.048,67
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	525.349,68	0,00	1.187.518,58
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	698.429,02	531.003,02	631.717,72
Totale Entrate		8.693.343,21	7.870.831,88	10.060.934,59
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.001.287,61	6.156.769,23	6.276.704,08
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.604.092,30	259.637,77	1.598.463,79
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	387.085,27	427.516,08	365.672,52
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	698.429,02	531.003,02	631.717,72
Totale Spese		8.690.894,20	7.374.926,10	8.872.558,11
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		2.449,01	495.905,78	1.188.376,48
Avanzo di amministrazione applicato (B)		55.645,04	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		58.094,05	495.905,78	1.188.376,48

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	283,96
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	250,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	188,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.568,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	556,00
impegni titolo I al netto esclusioni	2.561,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	393,00

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (ICI anno 2011)	993.672,89	2.192.000,00	1.754.024,34
I.C.I. recupero evasione	118.919,39	400.000,00	
I.M.U. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	8.314,72	7.500,00	7.200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	696.000,00	699.764,05	729.043,99
Addizionale com.consumo energia elettrica	101.099,79		2.124,94
Imposta di soggiorno			
Compartecipazione IVA	438.693,75		
5 PER MILLE			
Altre imposte	30.000,00	11.148,48	
Totale categoria I	2.386.700,54	3.310.412,53	2.492.393,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.090.000,00	1.120.000,00	1.276.964,00
TARES (ex TIA)			
Tassa concorsi			
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Totale categoria II	1.090.000,00	1.120.000,00	1.276.964,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	770.509,03	551.801,81	216.160,75
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie	158.170,17		
Totale categoria III	928.679,20	551.801,81	216.160,75
Totale entrate tributarie	4.405.379,74	4.982.214,34	3.985.518,02

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Tab. 18

Ricavi:		
- da tassa		1.250.000,00
- da addizionale		0,00
- da raccolta differenziata		0,00
- altri ricavi		0,00
Totale ricavi		1.250.000,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		1.268.015,73
- raccolta differenziata		0,00
- trasporto e smaltimento		0,00
- altri costi		0,00
Totale costi		1.268.015,73
Percentuale di copertura		98,58%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
360.856,84	279.069,92	323.426,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	360.856,84	100,00%	25,00%
2012	279.069,92	100,00%	25,00%
2013	323.426,89	100,00%	25,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	0,00	0,00	0,00

Sulla base dei dati esposti si rileva:.....

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro _____ documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 23

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza rendic - prev iniz
Servizi pubblici			0,00
Proventi dei beni dell'ente			0,00
Interessi su anticip. ni e crediti			0,00
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi			0,00
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00		0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00		0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00		0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	13.800,00	87.819,22	-74.019,22	15,71%	
Musei e pinacoteche	0,00		0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00		0,00	#DIV/0!	
Centro creativo "Casa Cecchi"	0,00		0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici	0,00		0,00	#DIV/0!	
Totall	13.800,00	87.819,22	-74.019,22	15,71%	

In merito si osserva:

Tab. 26

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	697.916,00	1.292.579,71	594.663,71	54%	
Fognatura e depurazione			0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	

In merito si osserva:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
88.500,00	16.529,98	28.300,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	0,00	0,00	14.150,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Spesa per investimenti	0,00	0,00	14.150,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	1.624.323,78	1.571.316,73	1.514.520,17
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	193.277,73	234.041,64	165.360,01
03 - Prestazioni di servizi	2.977.865,18	3.137.337,28	3.479.603,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	242.969,12	101.161,60	153.622,56
05 - Trasferimenti	264.854,59	299.093,72	234.388,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	528.052,95	544.017,71	524.733,55
07 - Imposte e tasse	127.560,54	115.085,96	107.718,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	42.383,72	154.714,59	96.756,37
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	6.001.287,61	6.156.769,23	6.276.704,08

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra *(o non rientra)* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 *(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)* della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	1.571.316,73	1.514.520,17
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	102.843,80	103.186,85
altre spese incluse	0,00	0,00
spese escluse	48.742,13	41.508,83
Spese correnti	6.156.769,23	6.276.704,08
Incidenza % su spese correnti	27,19%	26,02%

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		1.188.618,20
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		322.488,52
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada		
14	IRAP		103.186,85
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		3.413,45
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
18	Altre spese (specificare):		
Totale			1.617.707,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		13.871,03
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		9.517,43
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		2.830,85
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		15.289,52
Totale			41.508,83

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. ____ del ____ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30. Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

(eventuale)

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/04/2014 tramite SICQ il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	46.897,00	36.766,00	0,00
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	46.897,00	36.766,00	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	0,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 524.733,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,3 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
0,00	0,00	1.598.463,79	1.598.463,79	#DIV/0!

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		159.200,70	
- altre risorse			
<i>Parziale</i>			159.200,70
Mezzi di terzi:			
- mutui		1.187.518,58	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		231.000,00	
<i>Parziale</i>			1.418.518,58
Totale risorse			1.577.719,28
Impieghi al titolo II della spesa			1.598.463,79

In merito si osserva: _____

(eventuale) Operazioni permutative:

L'Organo di Revisione da evidenza che nell'anno 2013 il Comune ha affidato in appalto l'esecuzione di opere e lavori pubblici utilizzando l'istituto permutativo di cui all'art. 53, c. 6, del D.Lgs. n.163/2006, ove in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto, è stato previsto il trasferimento di beni immobili per l'importo di euro rispetto al valore complessivo degli appalti di euro

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	Accertamento		Impegno	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	135.486,13	130.098,60	135.486,13	130.098,50
Ritenute erariali	302.900,81	298.566,49	302.900,81	298.566,49
Altre ritenute al personale c/terzi	26.205,99	24.981,92	26.205,99	24.981,92
Depositi cauzionali	3.291,00	3.000,00	3.291,00	3.000,00
Fondi per il Servizio economato	49.619,09	8.250,00	49.619,09	8.250,00
Depositi per spese contrattuali	13.500,00	1.323,00	13.500,00	1.323,00
Altre per servizi conto terzi		165.497,71		165.497,71
Totali	531.003,02	631.717,72	531.003,02	631.717,62

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto

terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	Entrata		Uscita	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		130.098,60		110.503,94
Ritenute erariali		298.566,49		253.708,74
Altre ritenute al personale c/terzi		24.981,92		24.981,92
Depositi cauzionali		3.000,00		450,00
Fondi per il Servizio economato		8.250,00		8.250,00
Depositi per spese contrattuali		1.323,00		1.323,00
Altre per servizi conto terzi		158.480,10		161.513,06
Totali	0,00	624.700,11	0,00	560.730,66

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	#DIV/0!	#DIV/0!	8,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	10.376.604,73	10.292.358,14	9.864.842,06
Nuovi prestiti (+)	525.349,68		1.187.518,58
Prestiti rimborsati (-)	-387.085,27	-427.516,08	-365.672,52
Estinzioni anticipate (-)			-1.165,11
Altre variazioni +/- (da specificare)	-222.511,00		
Totale fine anno	10.292.358,14	9.864.842,06	10.685.523,01
Nr. Abitanti al 31/12	0,00	0,00	0,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	522.260,32	532.350,00	524.733,55
Quota capitale	387.085,27	427.516,08	365.672,52
Totale fine anno	909.345,59	959.866,08	890.406,07

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

Tab. 43

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Tab. 44

	Euro
mutui;	
prestiti obbligazionari;	
aperture di credito;	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
up front da contratti derivati;	
altro (specificare).	
TOTALE	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 1.187.518,58.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria)

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando / non dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.706.637,71	370.218,61	375.297,27	961.121,83	56,32%	370.218,61	1.331.340,44
Titolo II	545.853,82	231.973,80		313.880,02	57,50%	231.973,80	545.853,82
Titolo III	1.197.766,57	605.422,76		592.343,81	49,45%	605.422,76	1.197.766,57
Gest. Corrente	3.450.258,10	1.207.615,17	375.297,27	1.867.345,66	54,12%	1.207.615,17	3.074.960,83
Titolo IV	11.222.867,15	561.869,43	9.619.377,12	1.041.620,60	9,28%	561.869,43	1.603.490,03
Titolo V	255.742,89	160.022,79	47.433,66	48.286,44	18,88%	160.022,79	208.309,23
Gest. Capitale	11.478.610,04	721.892,22	9.666.810,78	1.089.907,04	9,50%	721.892,22	1.811.799,26
Servizi c/terzi Tit. VI	96.162,85	71.479,40	10.102,06	14.581,39	15,16%	71.479,40	86.060,79
Totale	15.025.030,99	2.000.986,79	10.052.210,11	2.971.834,09	19,78%	2.000.986,79	4.972.820,88

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.554.863,06	2.392.832,75	423.182,20	738.848,11	20,78%	2.392.832,75	3.131.680,86
C/capitale Tit. II	11.676.186,77	1.177.211,20	9.545.785,66	953.189,91	8,16%	1.177.211,20	2.130.401,11
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	167.264,21	84.728,16	45.521,84	37.014,21	22,13%	84.728,16	121.742,37
Totale	15.398.314,04	3.654.772,11	10.014.489,70	1.729.052,23	11,23%	3.654.772,11	5.383.824,34

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	47.884,93
Gestione in conto capitale	-121.025,12
Gestione servizi c/terzi	35.419,78
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.720,41

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	467.554,17	17.082,76	47.794,18	73.769,92	354.920,80	1.030.356,30	1.991.478,13
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	28.748,80	15.227,94	26.327,58	141.190,36	102.385,34	271.578,34	585.458,36
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	23.857,02	126.535,94	99.868,47	129.079,16	213.003,22	658.839,47	1.251.183,28
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	520.159,99	158.846,64	173.990,23	344.039,44	670.309,36	1.960.774,11	3.828.119,77
Titolo IV	337.382,21	57.283,50	43.987,02	472.267,86	130.700,01	637.922,72	1.679.543,32
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	3.050,74		6.595,23	38.640,47			48.286,44
Tot. Parte capitale	340.432,95	57.283,50	50.582,25	510.908,33	130.700,01	637.922,72	1.727.829,76
Titolo VI			12.691,81	1.795,33	94,25	7.017,61	21.599,00
Totale Attivi	860.592,94	216.130,14	237.264,29	856.743,10	801.103,62	2.605.714,44	5.577.548,53
PASSIVI							
Titolo I	54.074,71	106.204,08	65.694,18	217.848,29	295.026,85	1.179.947,95	1.918.796,06
Titolo II	128.728,48	35.839,61	122.160,87	527.057,92	139.403,03	1.487.293,54	2.440.483,45
Titolo III							0,00
Titolo IV	4.665,95	25.980,77	4.276,34	1.621,15	470,00	70.987,06	108.001,27
Totale Passivi	187.469,14	168.024,46	192.131,39	746.527,36	434.899,88	2.736.228,55	4.467.280,78

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro di cui Euro di parte corrente ed Euro in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Tab. 50		
	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		180.574,93	20.294,96
Totale	0,00	180.574,93	20.294,96

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
15.034,96	180.574,93	20.294,96
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
6.189.732,45	6.915.756,09	6.540.649,62
0,24%	2,61%	0,31%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non presenti.

Rapporti con organismi partecipati

Si precisa che risulta posta in liquidazione e dismesso il ramo di azienda con realizzo concreto avvenuto all'inizio del 2014.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha ancora adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta un parametro di deficitarietà strutturale degli indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere si
Economo si

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tab. 56

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57	
Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione			6.895.963,41
B Costi della gestione			6.322.817,31
Risultato della gestione	0,00	0,00	573.146,10
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			0,00
Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	573.146,10
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			-522.329,88
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			-55.029,63
Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	-4.213,41

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva: _____

Il **miglioramento/peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: _____

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro con un **miglioramento (o peggioramento)** dell'equilibrio economico di Euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro _____, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tab. 59

Società	% di part.	Dividendi	Oneri
Totali		0,00	0,00

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L.).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate

nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		0,00

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		0,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3.

I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	25.245.625,15			25.245.625,15
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale Immobilizzazioni	25.245.625,15	0,00	0,00	25.245.625,15
Rimanenze				0,00
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	0,00	0,00	0,00	0,00
Ratel e risconti				0,00
Totale dell'attivo	25.245.625,15	0,00	0,00	25.245.625,15
<i>Conti d'ordine</i>				<i>0,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto				0,00
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ratel e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato / non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono / non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro _____
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	0,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

(oppure in caso di discordanza)

La differenza di Euro _____ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi).*

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non* sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

(Verificare se la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio).

(Eventuale)

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data _____ ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data _____ al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti:

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, *tranne per il contenimento indebitamento*
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e si propone di vincolare l'intero avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Romano Pappalardo
Via Cavour, 65 - 00198 Roma
Tel. 06 43906222 - Fax 439 06 23319191

*Il presente documento è stato elaborato da **ANCREL**
(Associazione Nazionale Revisori e Certificatori Enti Locali)*

Via Baiesi 19 – 40010 Anzola Emilia (BO)

Tel. 348 8161522 Fax 051 19901830

www.ancrel.it - info@ancrel.it

Il documento è composto di un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione e da una cartella excel contenente le tabelle esposte nel documento word

*Il documento è **riservato esclusivamente agli iscritti** all'associazione in regola con il versamento della quota di iscrizione per l'anno 2014 – **vietata la riproduzione***

ANCREL precisa che il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale ne resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

ANCREL declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle nell'accluso foglio di calcolo excel.

ANCREL
Comitato esecutivo nazionale